



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

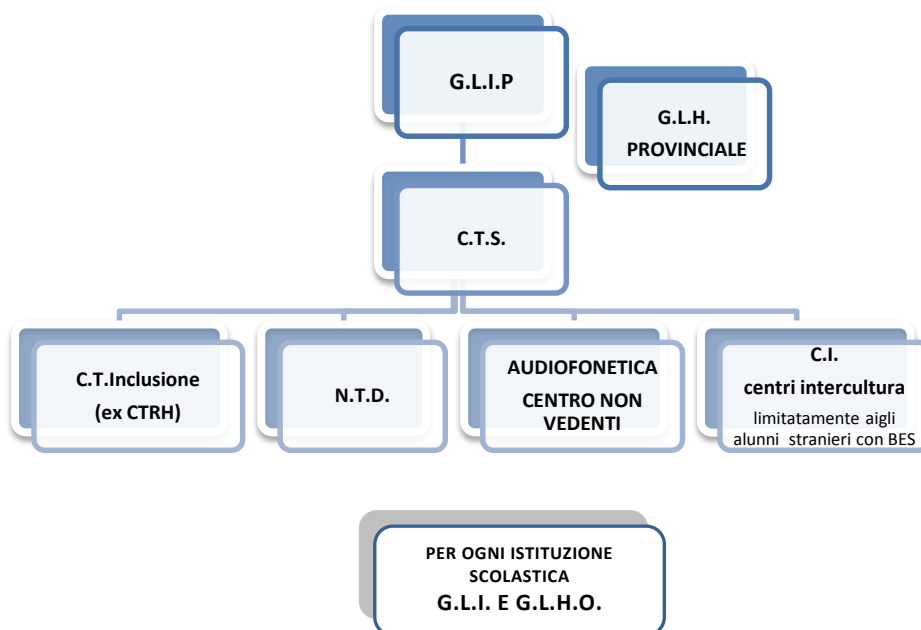
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Ufficio XI BRESCIA

Organismi a supporto dell'inclusione degli alunni con Bisogni educativi speciali della provincia di Brescia

L'articolazione degli organismi è pensata in una ottica di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse. Gli organismi provinciali a supporto dell'inclusione fanno riferimento a:

L.104/92, D.M. 26/6/92, D.M. 11/4/94 n°122, C.M.11/4/94 n°123, Accordo Quadro Provincia di Brescia 2011-2016, Direttiva 27 dicembre 2012, nella C.M. n.8 del 6 marzo 2013 e nella nota del 22.11.2013



FUNZIONI E COMPOSIZIONE DEI VARI ORGANISMI TERRITORIALI

ORGANO	SEDE	COMPOSIZIONE	FUNZIONI
G.L.I.P. Gruppo di Lavoro Interistituzionale Provinciale	Si riunisce periodicamente presso l'Ufficio Scolastico Provinciale	<ul style="list-style-type: none">– Ispettore Tecnico– 1 esperto della scuola utilizzato presso Ufficio Scolastico territoriale– 2 esperti designati dagli Enti Locali– 2 esperti designati dalle Unità Sanitarie Locali;– 3 esperti designati dalle associazioni delle persone handicappate maggiormente rappresentative a livello provinciale	Definisce le linee di indirizzo provinciali per l'integrazione scolastica degli alunni disabili si raccorda con il GLIR attraverso i referenti USP e USRL e con il CTS



ORGANO	SEDE	COMPOSIZIONE	FUNZIONI
C.T.S. Centro Territoriale di Supporto Provinciale All'interno del CTS viene nominato il GLH provinciale	Si riunisce periodicamente presso L'Ufficio scolastico provinciale, può prevedere al suo interno una articolazione per gruppi tecnici funzionali	<ul style="list-style-type: none"> – Dirigente UST – referente per l'inclusione presso l'UST – dirigenti e referenti dei 6 CTRH – Dirigente e referente del Centro NTD – un dirigente e un referente dei Centri intercultura – referente per l'intercultura presso UST – referenti del Centro Non Vedenti e della Scuola Audiofonetica 	Definisce le linee di azione provinciali, coordina e raccorda i supporti provinciali e territoriali per l'inclusione Promuove azioni per il miglioramento della qualità dell'inclusione
Centro Provinciale NTD - Nuove Tecnologie per la disabilità	Brescia Istituto Sraffa	<ul style="list-style-type: none"> – Dirigente scolastico dell'IIS "Piero Sraffa" di Brescia, sede del CTS/NTD – Équipe di docenti curricolari e di sostegno specializzati – Referente Centro non vedenti – Referente Scuola Audiofonetica 	Organizza, gestisce, monitora, verifica le azioni previste per il Centro di Supporto Territoriale del progetto nazionale MIUR Nuove Tecnologie e Disabilità sulla base di un programma annuale Fornisce informazione, consulenza, formazione, documentazione alle scuole, operatori scolastici, Enti e Associazioni, genitori
CTInclusione (ex CTRH)	6 + 2 specifici per disabilità visiva e uditiva Brescia e hinterland I.C. Centro 3 Brescia Brescia Ovest ITC Chiari Bassa bresciana I.C. Manerbio Valle Trompia ITC Sarezzo Vallecamonica I.C. Darfo 2 Garda Vallesabbia I.C. Salò Centro Non Vedenti Brescia Viale Piave 46 Scuola Audiofonetica Via S. Antonio, 61 Brescia	DS della scuola sede del CTInclusione Referente Gruppo di Gestione <ul style="list-style-type: none"> – DSGA della scuola sede del CTRH – 1DS (designato dalla rete del territorio) – 1 docente scuole statali – 1docentescuole paritarie – 1 rappresentante asl – 1rappresentante uonpia – 1rappresentante del piano di zona – 1rappresentante delle associazioni delle persone con disabilità' – 1 rappresentante del no profit 	Promuove: attività di informazione, diffusione, consulenza, studio e formazione nell'area prioritaria dell'integrazione scolastica anche in raccordo con la formazione professionale e con le realtà territoriali. <i>La Direttiva 27 dicembre 2012 e successive Circolari estendono la competenza dei CTRH a tutta la gamma dei bisogni educativi speciali</i>
C.I. Centri territoriali intercultura	8 totali 2 Brescia e hinterland 2 Bassa bresciana Valle Trompia Vallecamonica Garda Vallesabbia	DS scuola sede del Centro territoriale Docente Referente Docente referente per ogni scuola afferente alla rete del Centro intercultura	Promuove attività di informazione, diffusione, consulenza, studio e formazione nell'area prioritaria dell'integrazione scolastica dei minori stranieri. Si raccorda con i CTInclusione sui temi e i settori comuni relativi ai bisogni educativi speciali, mantenendo una propria specificità per altri interventi che non convergono con i BES



ORGANISMI DELLA SINGOLA ISTITUZIONE SCOLASTICA

ORGANO	SEDE	COMPOSIZIONE	FUNZIONI
GLI (ex GLH) Gruppo di lavoro per l'inclusione <i>La Direttiva 27 dicembre 2012 e successive Circolari estendono la competenza del GLI a tutta la gamma dei bisogni educativi speciali</i>	In ogni Istituzione Scolastica	<ul style="list-style-type: none"> – Dirigente Scolastico – Rappresentanti dei docenti curricolari e di sostegno – Rappresentanti dei genitori (degli alunni con BES, di tutti gli alunni) – Rappresentanti dei collaboratori scolastici – Rappresentanti Asl e enti locali 	<ul style="list-style-type: none"> – Organizza, coordina risorse e interventi dell'Istituzione Scolastica per l'integrazione, inclusione degli alunni con Bisogni educativi speciali. – Propone azioni per il miglioramento della qualità dell'integrazione sul versante organizzativo e culturale – Elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali
GLH Operativo	In ogni istituzione scolastica per ogni alunno con disabilità certificata legge 104/92	<ul style="list-style-type: none"> – Consiglio di Classe (insegnanti curricolari e di sostegno) – Assistenti educatori e per l'autonomia – operatori socio sanitari di riferimento dell'alunno con disabilità – i genitori dell'alunno 	<ul style="list-style-type: none"> – Predispone il Profilo Dinamico Funzionale e il Piano Educativo Individualizzato, ne verifica l'attuazione e l'efficacia nell'intervento scolastico

Gennaio 2015

